

Quadri conoscitivi

Dicembre 2012

Pubblicazione non in vendita

Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento può essere pubblicata senza citarne la fonte

Éupolis Lombardia

Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione

via Taramelli 12/F - Milano

www.eupolislombardia.it

Contatti: info@eupolislombardia.it; maria.grazia.petrin@eupolislombardia.it.

INTRODUZIONE	5
1. QUADRO TERRITORIALE	5
2. QUADRO DEMOGRAFICO	7
2.1 Popolazione	7
2.2 Residenti stranieri e permessi di soggiorno	10
3. QUADRO ECONOMICO	14
3.1 Il mercato del lavoro	14
3.2 La struttura produttiva	15
3.3 Agricoltura	16
3.4 Turismo	17
3.5 Aziende di credito	18
3.6 Conti economici territoriali	19
3.7 Commercio estero	20
4. QUADRO SCOLARITÀ	21
5. QUADRO INFRASTRUTTURE	23
5.1 Trasporti	23
5.2 Incidenti stradali	25
6. SANITA', ASSISTENZA E PREVIDENZA	26
7. QUADRO CULTURA E SPETTACOLO	28

La provincia di Mantova si estende su una superficie di 2.339 kmq, dei quali 2.155 (92%) sono pianeggianti; i rimanenti 184 kmq sono di collina. Circa l'83% della superficie territoriale viene utilizzata per la produzione agricola.

Comprende 70 comuni con una popolazione di 415.442 abitanti ed ha una densità demografica di 178 abitanti per kmq. La stabilizzazione del quadro demografico degli ultimi anni è il frutto dell'incremento migratorio della popolazione straniera, che costituisce ormai il 13% della popolazione residente, compensando un declino demografico ormai storico ed indici di vecchiaia tra i più elevati (154,7%).

La ricchezza del territorio mantovano, sia dal punto paesistico, per la presenza di due parchi e di diverse oasi naturali, sia dal punto di vista artistico-culturale, per l'elevato valore dei complessi monumentali e museali, esprime notevoli potenzialità turistiche, ancora non pienamente valorizzate. Aumenta la disponibilità recettiva sia quantitativamente che qualitativamente, soprattutto nell'area extralberghiera degli agriturismi, i quali catalizzano una consistente presenza turistica.

L'economia mantovana, seppur risenta della crisi degli ultimi anni, nella graduatoria regionale del PIL si pone al terzo posto dopo Milano e Brescia, evidenziando una condizione di benessere diffuso, frutto di una buona integrazione produttiva tra più settori.

Il quadro occupazionale presenta tuttavia elementi di problematicità: l'occupazione risulta superiore alla media regionale ma sta diminuendo rispetto al periodo precedente; mentre il tasso di disoccupazione, anch'esso aumentato negli ultimi anni, è arrivato al 6,14% superando di fatto il dato medio regionale (5,85%). L'occupazione è concentrata nelle attività terziarie tradizionali (55%), nel settore manifatturiero e costruzioni (39,8%), in agricoltura (6,1%). Mentre nei Servizi aumenta progressivamente il dato occupazionale, l'agricoltura, e l'Industria stanno subendo un calo costante.

Rispetto alla dotazione infrastrutturale della provincia di Mantova, le reti del sistema ferroviario e viabilistico evidenziano forti carenze strutturali.

1. QUADRO TERRITORIALE

Situata nell'area sud - orientale della Lombardia, la provincia di Mantova copre una superficie di 2.339 kmq, pari al 9,8% del territorio lombardo. Essa è in gran parte pianeggiante (92,1%), con una modesta fascia collinare (7,9%) situata a nord della provincia, sul confine bresciano. Dei 70 Comuni, di cui è costituita, 64 sono collocati in pianura e 6 sulle colline moreniche (Cavriana, Monzambano, Ponti sul Mincio, Solferino, Volta mantovana e Castiglione delle Stiviere).

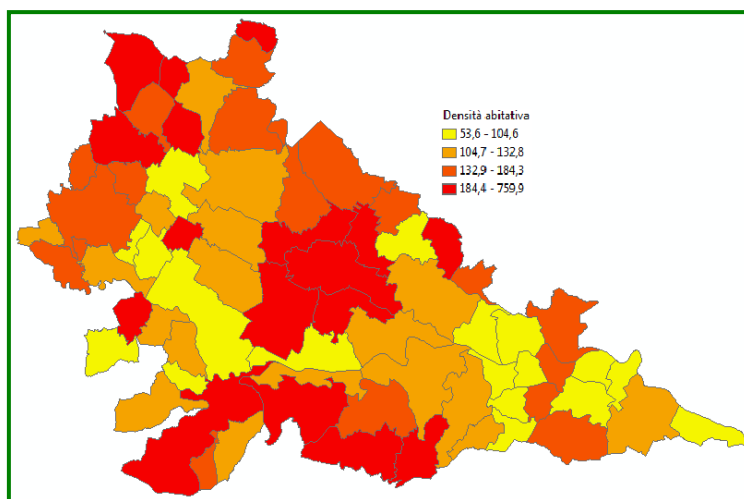
La favorevole conformazione del territorio e la presenza di un ricco sistema idrografico, (Po, Mincio, Oglio, Chiese, Secchia ed una fitta rete di canali irrigui) hanno favorito la fertilità del territorio, utilizzato in gran parte nell'attività agricola (SAU 83%), cosicché la densità abitativa risulta di soli 178 ab./Kmq, nettamente inferiori al dato regionale (416 ab./Kmq).

Tabella 1.1 - Comuni, superficie territoriale e popolazione al 1° gennaio 2011

		Collina	Pianura	Totale
Numero di Comuni	Prov. MN	6	64	70
	Lombardia	321	751	1.544
Superficie territoriale (km ²)	Prov. MN	183,9	2.154,9	2.338,8
	Lombardia	2.963,6	11.226,4	23.863,8
Popolazione residente	Prov. MN	43.799	371.643	415.442
	Lombardia	2.052.259	6.810.620	9.917.714
Densità abitativa	Prov. MN	238,1	172,5	177,6
	Lombardia	692,5	606,7	415,6

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Figura 1.1 - Densità abitativa per comune anno 2011



Il comune più densamente popolato è Mantova con 760 abitanti per Km² mentre il più meno popoloso è Borgofranco sul Po con 54 abitanti per Km². E' Mariana Mantovana il comune con meno territorio (8,8 Km²) mentre quello più grande è Viadana (102,16 Km²) che contano rispettivamente 729 e 19.785 abitanti.

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Nella provincia di Mantova sono compresi 2 parchi regionali ed una serie di parchi ad interesse sovra comunale il cui dettaglio:

Ente	Superficie (ha)	Regime	Province interessate	Anno istituzione
Parco Mincio	13.708	Parco naturale	Mantova	1984
Parco Oglio Sud	12.722	Parco naturale	Cremona, Mantova	1988

(1) Si riferisce all'ultima legge regionale di istituzione, nel caso in cui ve ne sia più di una.

Fonte: Regione Lombardia. Servizio Tutela Ambiente Naturale e Parchi

Il Parco del Mincio, istituito con L.R. n° 47/94, è gestito da un Consorzio di cui fanno parte la Provincia di Mantova e i 13 Comuni interessati dal suo percorso. Copre 13.708 ha di territorio mantovano.

E' situato nella parte orientale della Lombardia, tra il confine con il Veneto a nord ed il confine del Po a sud e si sviluppa lungo il fiume Mincio. E' formato da una pianura alta posta a nord verso il lago di Garda e da un'area pianeggiante coltivata, paludosa e lacustre in prossimità della città di Mantova. Scarse sono le aree urbanizzate e industrializzate comprese nel Parco, la campagna coltivata infatti è l'ambiente che più lo caratterizza.

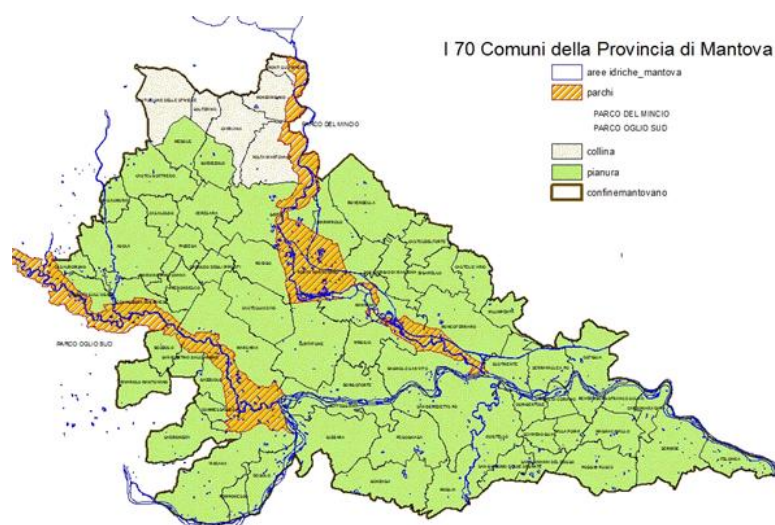
Il Parco dell'Oglio Sud, istituito con L. R. n° 17 /88. è gestito da un Consorzio costituito dalle Province di Mantova e Cremona e i 13 Comuni interessati.

Il Parco tutela zone di grande pregio naturalistico e paesaggistico e racchiude numerosi elementi architettonici ed artistici, ricchi di storia e vestigia medievali.

Il territorio si estende lungo il corso del fiume, dal confine con il Parco Oglio Nord alla confluenza con il fiume Po, nel quale l'Oglio si immette.

Il Parco occupa una superficie complessiva di 12.722 ha, di cui il 68% circa ricade nella provincia di Mantova, il restante in provincia di Cremona.

La Provincia di Mantova conta inoltre **7 parchi di interesse sovracomunale** (Parco San Lorenzo, Parco Golenale del Gruccione, Parco La Golenale e le sue lanche, Parco San Colombano e Parco delle Colline Moreniche); **1 riserva statale** (Bosco Fontana); **8 riserve naturali regionali** (Isola Boschina, Complesso Morenico di Castellarò Lagusello, Garzaia di Pomponesco, Isola Boscone, Palude Ostiglia, Le Bine, Torbiere di Marcaria, Vallazza, Valli del Mincio).



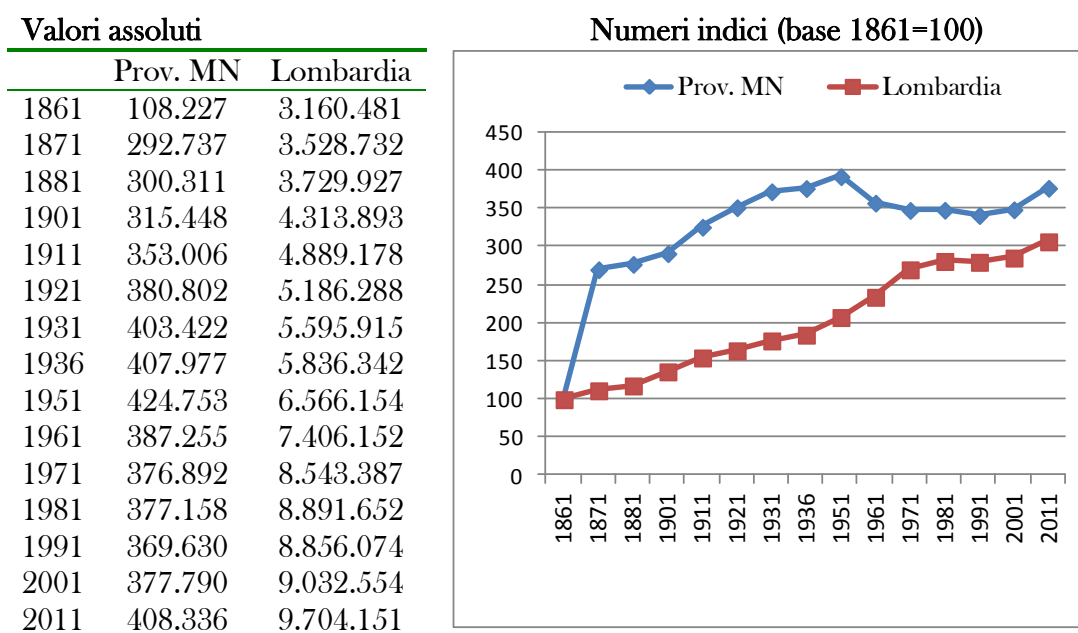
2. QUADRO DEMOGRAFICO

2.1 Popolazione

La popolazione residente in provincia di Mantova è cresciuta, dal 1861 al 2011, del +277,3% con ritmi maggiori di quanto rilevato sull'intero territorio lombardo (+207%).

2.1.1 Dinamica evolutiva della popolazione residente - Censimenti 1861-2011

Dati ai confini attuali



Fonte: Atlante statistico delle province UPI-CUSPI

I dati sulla popolazione commentati faranno riferimento, da questo momento in poi, ai **dati rilevati nelle anagrafi al 1° gennaio 2011 ultimo dato disponibile rilasciato da Istat.**

La popolazione al 1° gennaio 2011 conta oltre 415 mila abitanti e rappresenta il 4,2% dell'intera popolazione lombarda. La popolazione femminile, che risulta superiore a quella maschile in tutte le province lombarde, rappresenta il 51,1% dell'intera popolazione mantovana.

Sono 4.152 i bambini nati vivi al 1° gennaio 2011, 65 in più rispetto al 2010; diminuiscono di 106 unità il numero di persone decedute nell'anno che risultano pari a 4.349; il saldo naturale risulta quindi negativo (-197 unità).

Il **saldo migratorio**, che tiene conto dei trasferimenti di residenza interni, con l'estero e per altri motivi, è pari 3.033 unità ottenuto dal saldo negativo interno (-857 unità) e il saldo migratorio dall'estero (+3.890 unità).

Tabella 2.1.1 - Indicatori demografici al 2001

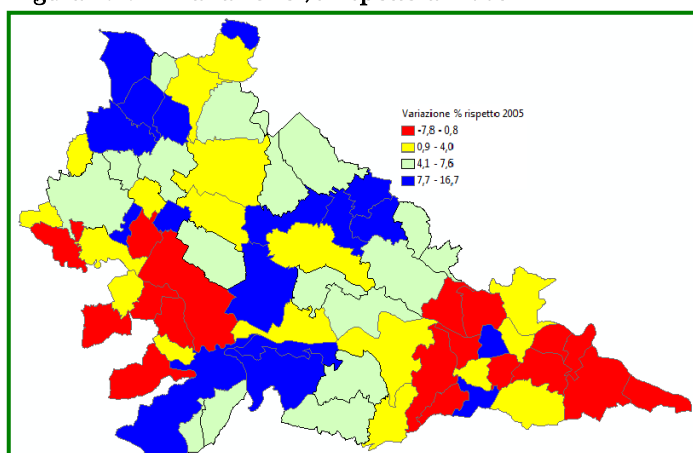
	Prov. MN	Lombardia
Popolazione residente	415.442	9.917.714
-di cui % donne	51,1	51,2
Indice di nuzialità (<i>x 1000 ab.</i>)	2,5	2,9
Indice natalità (<i>x 1000 ab.</i>)	9,6	9,7
Indice mortalità (<i>x 1000 ab.</i>)	10,6	9,0
Saldo migratorio totale (<i>x 1000 ab.</i>)	5,6	6,6
Saldo naturale (<i>n. unità</i>)	-197	7.650
Saldo migratorio (<i>n. unità</i>)	3.033	83.923
Tasso fecondità (TFT) (<i>n. figli x donna</i>)	1,58	1,52

Il tasso di **fecondità totale (TFT)** della provincia di Mantova registra, nell'ultimo anno, una lieve crescita passando da 1,57 a 1,58 figli per donna.

Fonte: elaborazione Èupolis

Lombardia su dati Istat

Figura 2.1.1 - Variazione % rispetto al 2005



La popolazione mantovana risulta quindi ancora in leggera crescita (+0,69%) rispetto all'anno precedente, grazie ai segni positivi del saldo migratorio on l'estero.

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

La popolazione residente si concentra maggiormente nei comuni di media ampiezza (5.000-19.999 abitanti) e medio piccola (comuni da 1.000 a 4.999 abitanti).

Tabella 2.1.2 - Comuni e popolazione residente per classi di ampiezza demografica Anno 2011

Classi ampiezza		Prov. MN	Lombardia
fino a 999 ab.	Comuni	2	326
	Residenti	1.532	177.189
1.000 - 4.999 ab.	Comuni	40	760
	Residenti	100.700	1.978.734
5.000-19.999 ab.	Comuni	25	390
	Residenti	221.180	3.601.081
20.000-49.999 ab.	Comuni	3	53
	Residenti	91.960	1.628.003
Oltre 50.000 ab.	Comuni	0	15
	Residenti	0	2.532.707
Totale	Comuni	70	1544
	Residenti	415.442	9.917.714

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

La popolazione della provincia risulta mediamente più vecchia di quella regionale: sia l'**indice di vecchiaia** (ultra sessantacinquenni ogni 100 giovani) che la **quota di popolazione con oltre 65 anni** risultano superiori alla media regionale; da evidenziare che negli ultimi anni l'indice si sta riducendo.

Continua invece gradatamente ad aumentare l'indice di **dipendenza totale**, che segnala il rapporto tra popolazione attiva e non attiva, vede una prevalenza di dipendenza della componente anziana rispetto a quella giovanile, segnale di un invecchiamento costante della popolazione.

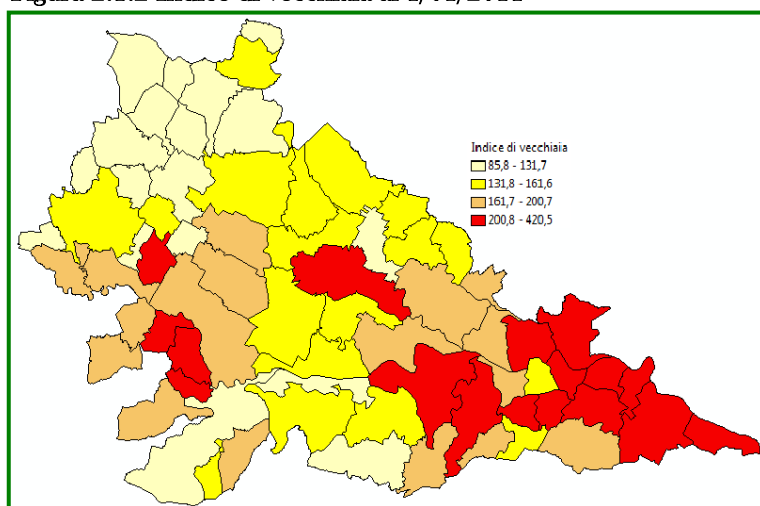
Tabella 2.1.3 - Struttura per età al 1° gennaio 2011 e confronto con il 2005

	Prov. MN		Lombardia	
	2011	2005	2011	2005
Indice di vecchiaia	154,7	172,7	141,1	141,5
Indice di dipendenza totale	53,8	51,7	52,2	48,4
Indice di dipendenza giovanile	21,1	19	21,6	20,0
Indice di dipendenza anziani	32,7	32,8	30,5	28,4
Indice di ricambio popolazione attiva	156,2	142,8	145,6	139,0
Quota % popolazione di anni 65 e oltre	21,2	21,6	20,1	19,1

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Infine, *l'indice di ricambio della popolazione attiva*, rapporto tra coloro che ipoteticamente stanno per uscire dalla popolazione attiva (soggetti tra 60-64 anni) e coloro che stanno per entrarvi (soggetti tra 15-19 anni); l'indice, che quantifica il ricambio generazionale, risulta in continuo aumento e questo potrebbe essere positivo dal punto di vista occupazionale ma anche negativo per la notevole diminuzione di popolazione attiva.

Figura 2.1.2 Indice di vecchiaia al 1/01/2011



Il comune con il più basso indice di vecchiaia è Castelfoglio con l'85,8% mentre il più alto è nel comune di Felonica (420,5%).

Il capoluogo mantovano mostra un indice di vecchiaia di 227,7%.

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Le **famiglie** sono sempre più numerose, ma di dimensioni progressivamente più ridotte: nella provincia di Mantova al 1° gennaio 2011 si contano oltre 169 mila famiglie, lo 0,9% in più rispetto all'anno precedente. Il 99,4% degli abitanti della provincia mantovana vivono in famiglie anagrafiche. La dimensione media della famiglia, rispetto all'anno precedente, rimane subisce un leggero calo passando da 2,44 a 2,43 componenti.

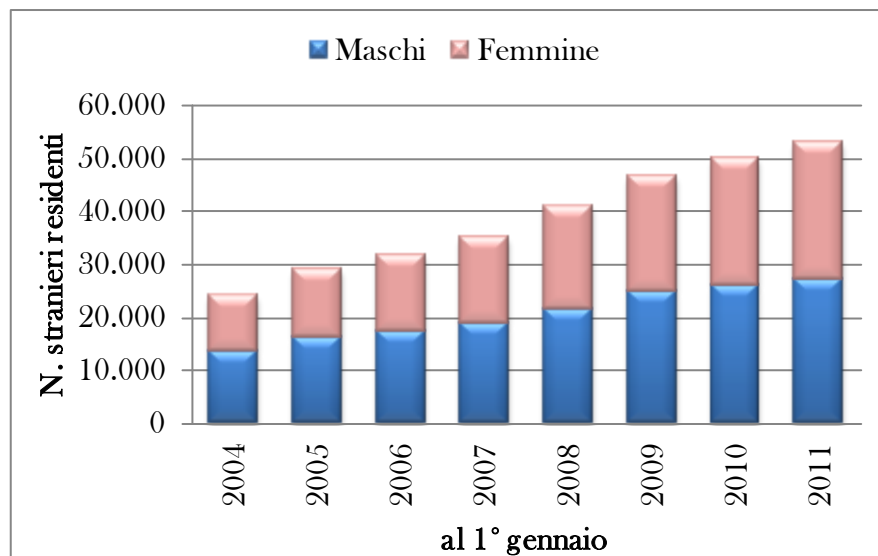
Tabella 2.1.4 - Numero famiglie al 2011

	Prov. MN	Lombardia
Numero di famiglie	169.790	4.306.626
Residenti in famiglia	412.822	9.866.684
Numero medio di componenti per famiglia	2,43	2,29
Numero di convivenze	170	3.974
Residenti in convivenza	2.620	51.030

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

2.2 Residenti stranieri e permessi di soggiorno

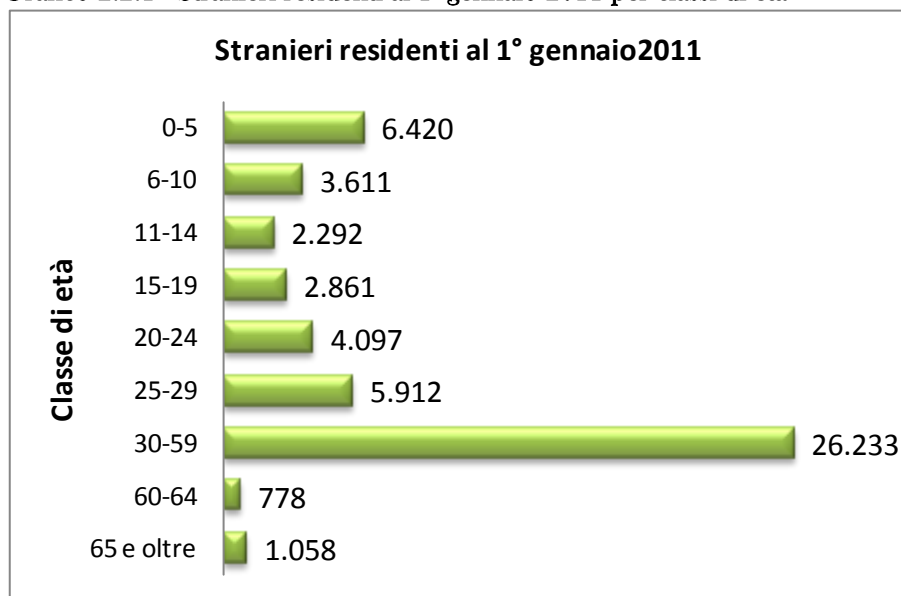
Per quanto riguarda la popolazione straniera, i cui dati risultano significativi dal 2004, è più che raddoppiata rispetto al 2004 (+29.217 unità) e rappresenta oggi quasi il 13% dell'intera popolazione mantovana; al 1° gennaio 2011 gli stranieri residenti risultano essere 53.262 di cui quasi 26 mila femmine.

Grafico 2.2.1 Serie storica della popolazione straniera residente al 1° gennaio

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Gli stranieri residenti sono per la maggior parte giovani e in età attiva; infatti tre su quattro hanno un'età compresa tra i 15 e i 64 anni (74,8%), contro il 65% dell'intera popolazione mantovana in età attiva; il 23,1% degli stranieri residenti è compresa nella classe di età 0-14 anni contro il 13,7% dell'intera popolazione della provincia in questa fascia di età.

Grafico 2.2.1 - Stranieri residenti al 1° gennaio 2011 per classi di età



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Le comunità immigrate sono sempre più caratterizzate da un rapporto più equilibrato tra i sessi; in continua crescita la proporzione di donne che stanno avvicinandosi gradatamente a quota 50% sul totale stranieri residenti.

Tabella 2.2.1 - Indicatori demografici - Anno 2011

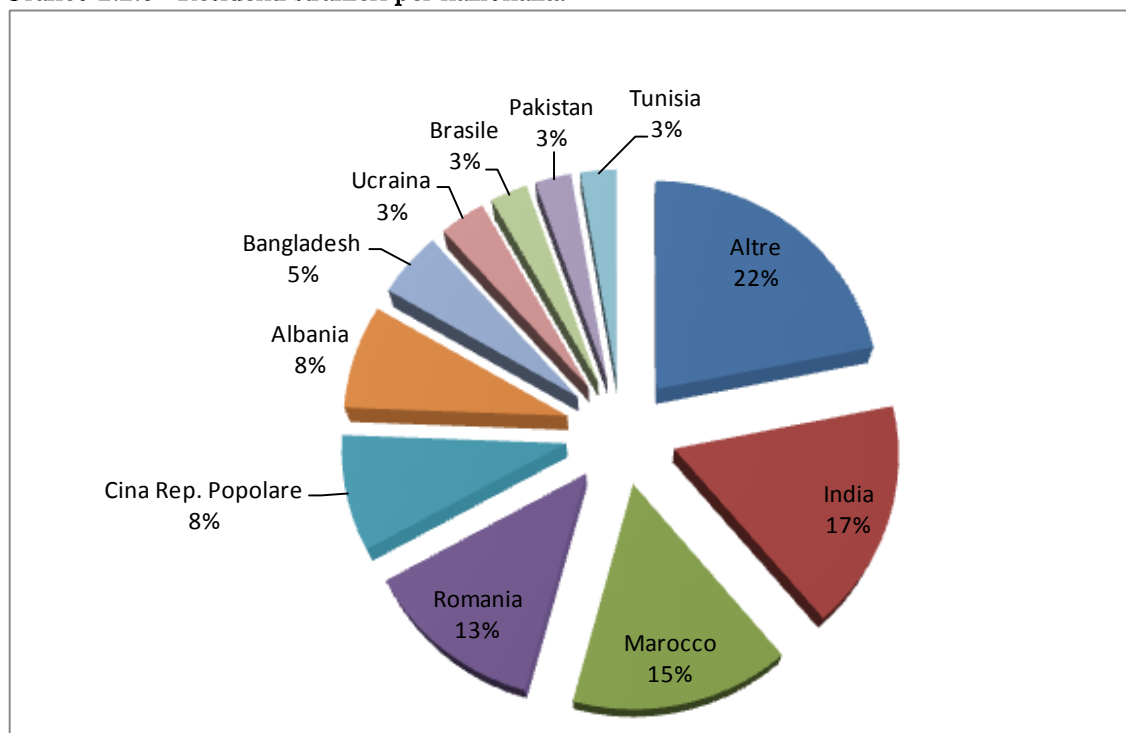
	Prov. MN	Lombardia
Popolazione straniera residente	53.262	1.064.447
- di cui % donne	48,7	49,5
Acquisizione cittadinanza italiana	1.098	14.377
Indice natalità (x 1000)	22,7	20,8
Indice mortalità (x 1000)	1,0	1,0
Tasso immigrazione (x 1000)	162,1	158,1
Tasso emigrazione (x 1000)	124,7	97,6
Saldo naturale (nati-morti)	1.124	20.272
Saldo migratorio con l'estero	4.086	88.247

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia 2 012 su dati Istat

La popolazione straniera risulta in costante crescita grazie ai segni positivi sia del saldo naturale che del saldo migratorio con l'estero.

Oltre il 50% della quota totale si distribuisce in 4 differenti paesi di provenienza: India (9.054), Marocco (8.198), Romania (6.792) e Cina Rep. Popolare (4.596).

Grafico 2.2.3 - Residenti stranieri per nazionalità



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Nella provincia risiedono il 4,3% delle famiglie, con almeno uno straniero residente in Lombardia; le famiglie con almeno un componente straniero, all'interno della provincia, rappresentano l'11,4% mentre quelle in cui è straniero il capofamiglia rappresenta il 9,1% del totale famiglie mantovane.

Tabella 2.2.2 - Famiglie con almeno uno straniero presenti al 1° gennaio 2010

	Prov. di MN	Lombardia
Famiglie con almeno uno straniero	19.377	447.230
Famiglie con capofamiglia straniero	15.486	357.977

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

In provincia di Mantova, al 1° gennaio 2012, i **cittadini stranieri non comunitari in possesso di un valido permesso di soggiorno** (esclusi coloro che hanno un permesso di lungo periodo o una carta di soggiorno) risultano essere oltre 21 mila unità. In termini percentuali l'incidenza degli stranieri soggiornanti sul totale della popolazione residente è del 5,1%. I motivi di lavoro e quelli familiari rappresentano il 97,5% dei permessi validi.

Tabella 2.2.3 Permessi di soggiorno al 1° gennaio 2012(*)

	Prov. MN	Lombardia
N. Permessi di soggiorno	21.080	437.307
Motivazione		
-Lavoro	60,3	60,6
-Famiglia	37,3	33,9
-Studio	0,5	2,4
-Residenza elettiva	1,1	1,7
-Religione	0,9	1,4
-Umanitari e politici	1,1	1,6
-Salute	0,2	0,2
-Altro	0,4	1,1

(*) Sono esclusi coloro che hanno un permesso di lungo periodo o una carta di soggiorno, nella registrazione dell'informazione ed il dato relativo ai minori di 18 anni è provvisorio a causa di ritardi

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat- Ministero dell'interno

3. QUADRO ECONOMICO

3.1 Il mercato del lavoro

Nel 2011 la media delle forze di lavoro stimate sono state oltre 192 mila unità, di cui quasi 181 mila occupati e circa 12 mila in cerca di occupazione.

Nell'anno precedente, le forze di lavoro erano risultate 193,4 mila di cui oltre 180,5 mila occupati e 12,8 mila in cerca

Tabella 3.1.1 - Forze Lavoro - media 2011 (valori in migliaia)

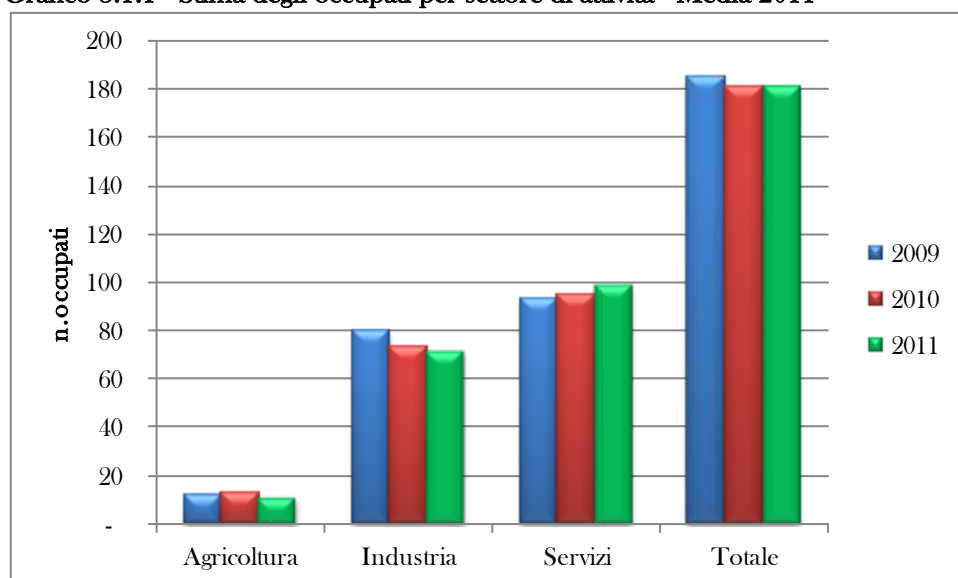
	Prov. MN	Lombardia
Forze lavoro	192,78	4.534,42
-di cui femmine (%)	79,03	1.917,60
Occupati	181,19	4.273,00
-di cui femmine (%)	73,65	1.789,41
In cerca di occupazione	11,58	261,42
-di cui femmine (%)	5,38	128,19

di occupazione. Si assiste pertanto ad un lieve aumento degli occupati (+0,35%) e ad un calo consistente delle persone in cerca di occupazione (-9,7%).

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Il grafico successivo evidenzia, per ogni settore di attività, l'andamento dell'occupazione nell'ultimo triennio: calo dell'occupazione complessiva determinato dai valori negativi provenienti dal settore agricolo (-15,4) e da quello industriale (-1,4%) e da quelli positivi del settore dei servizi (+4,2%).

Grafico 3.1.1 - Stima degli occupati per settore di attività - Media 2011

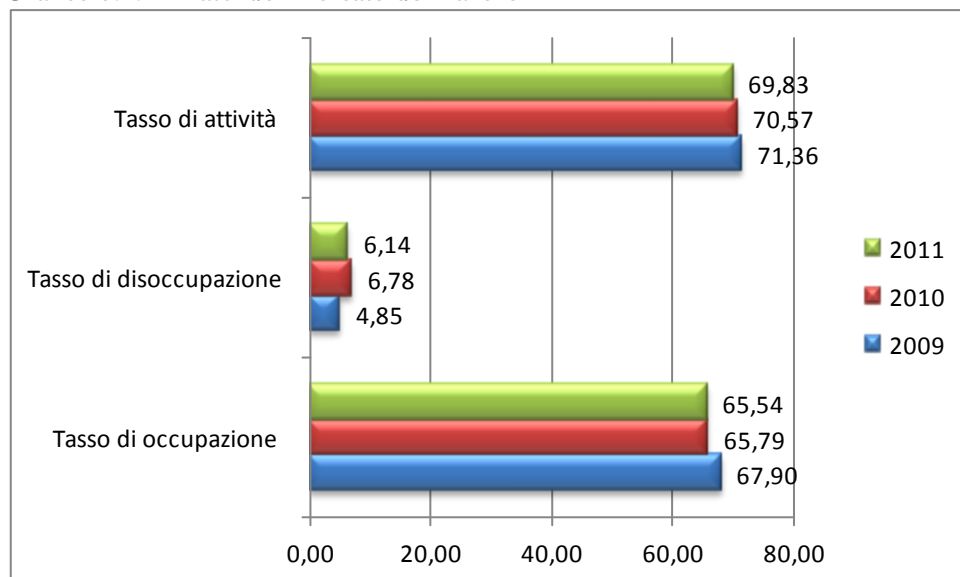


Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su rilevazione Forze di Lavoro Istat

Nel confronto con l'anno precedente il **tasso di disoccupazione** della provincia di Mantova presenta un calo di 0,64 punti e risulta superiore alla media regionale 2011 (5,85%).

I **tassi di occupazione** e di **attività**, calcolati sulla popolazione attiva (15-64 anni), risultano superiori alla media regionale (64,72 e 68,72); entrambi diminuiscono rispettivamente del -0,25 e del -0,74 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Grafico 3.1.2 - Tassi del Mercato del Lavoro



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su rilevazione Forze di Lavoro Istat

3.2 La struttura produttiva

Dalle informazioni ricavate dall'archivio Istat ASIA Unità Locali 2010, sono quasi 35 mila le **unità locali** che operavano nella provincia di Mantova e che hanno impiegato quasi 138 mila addetti; nel confronto con la media regionale essi rappresentano il 3,8% sul numero di unità locali e il 3,9% degli occupati.

Tabella 3.2.1 - Unità locali per settore per settore produttivo - Anno 2009

		Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, Trasporti, Alberghi	Altri servizi	Totale
Prov. MN	N. addetti	53.521	13.231	38.367	32.685	137.803
	N. U.L.	4.496	5.696	12.111	12.677	34.980
	Media addetti	11,9	2,3	3,2	2,6	3,9
Lombardia	N. addetti	1.020.102	343.102	1.082.712	1.203.028	3.648.944
	N. U.L.	102.538	119.004	272.533	401.341	895.416
	Media addetti	9,9	2,9	4,0	3,0	4,1

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Asia Imprese - Istat

L'attività che spicca fra tutte, in relazione al numero medio di addetti, è quella relativa alle attività manifatturiere seguita dal settore del Commercio, trasporti e alberghi. La dimensione media è di 3,9 addetti per unità locale lievemente inferiore a quanto rilevato

a livello lombardo (4,1). Il 37% delle imprese della provincia di Mantova sono artigiane e occupano il 25% degli addetti totali. Entrambe le quote risultano superiori alla media lombarda.

L'imprenditoria della provincia è caratterizzata da piccole dimensioni: le imprese con meno di 50 addetti (micro e piccole imprese) sono, infatti, il 99,24% delle imprese, leggermente superiore al dato medio regionale pari al 99,13%; la quota media degli occupati nelle micro e piccole imprese è del 69,4% contro il 57,7% della media regionale.

Dalle informazioni del registro ditte delle Camere di Commercio le imprese attive al 2011 rappresentano il 4,8% delle aziende attive lombarde. Rispetto all'anno precedente, si registra una perdita di 49 imprese (pari a -0,1%).

Il movimento annuo delle imprese della provincia risulta positivamente dinamico e caratterizzato da un tasso di natalità in linea con il dato regionale.

Tabella 3.2.2 - Movimento delle imprese 2011

	Prov. MN Lombardia	
Registrate	42.799	955.088
Attive	39.344	826.020
Nate	2.514	61.393
Cancellate	2.493	63.423
Saldo	21,0	-2.030
Tasso natalità	5,9	6,4
Tasso mortalità	5,8	6,6

Fonte: elaborazione Ëupolis Lombardia su dati Infocamere

3.3 Agricoltura

Secondo i **risultati** del 6° Censimento generale dell'agricoltura relativi al 2010, la **superficie agricola utilizzata** (SAU) risulta oltre 168 mila ettari, il 17,1% della superficie SAU regionale.

Le aziende agricole mantovane rappresentano il 16,2% del totale lombardo.

Tabella 3.3.1 - Superficie agricola – Confronto anni censuari 2000-2010

		2010	2000	Var.%
Prov. MN	N. aziende	8.800	11.372	-22,6
	Superficie Agricola Utilizzata - SAU (ha)	168.658,08	166.823,50	1,1
	Superficie Totale - SAT (ha)	187.361,75	186.676,93	0,4
Lombardia	N. aziende	54.333	70.993	-23,5
	Superficie Agricola Utilizzata - SAU (ha)	986.825,52	1.039.536,72	-5,1
	Superficie Totale - SAT (ha)	1.229.560,73	1.350.428,39	-9,0

Fonte: elaborazione Ëupolis Lombardia su dati Istat

Nel territorio mantovano gli **agriturismi** rappresentano il 15,7% del totale regionale. Nel confronto con la media regionale la provincia di Mantova mostra valori superiori in tutte le tipologie di autorizzazione.

Tabella 3.3.2 - Agriturismi - Anno 2011

	Prov. MN	Lombardia
N. agriturismi attivi	214	1.361
% Aziende autorizzate all'alloggio	64,5	52,8
% Aziende autorizzate alla ristorazione	68,2	72,6
% Aziende autorizzate alla degustazione	7,9	7,3
% Aziende autorizzate ad altre attività	62,6	48,2

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

3.4 Turismo

L'elevato valore paesistico e monumentale del territorio mantovano, (con i suoi parchi e riserve naturali, l'elevato patrimonio monumentale e museale), fa di questa provincia una realtà con notevoli potenzialità turistiche. Complessivamente tuttavia la presenza turistica non ha finora risposto in modo adeguato: la disponibilità ricettiva, complessivamente aumentata negli ultimi anni sia quantitativamente che qualitativamente, è costituita di 100 esercizi alberghieri, con una capacità di ricezione di 3.654 posti letto, pari all'1,8% regionale, cui si aggiungono gli esercizi extra alberghieri (ostelli, agriturismi, bed & breakfast) per un totale di 7.725 posti letto.

Il settore turistico si caratterizza per l'elevato peso del comparto extra-alberghiero mantovano che copre il 52,7% dei posti letto disponibili. La media dei letti sul totale strutture risulta di circa 17 posti letto contro una media a livello lombardo di 52 posti letto.

Tabella 3.4.1 - Strutture ricettive - Anno 2011

	Prov. MN			Lombardia		
	N. Esercizi	Posti letto	Dimensione media	N. Esercizi	Posti letto	Dimensione media
Alberghi 5 e 4 stelle	13	1.036	79,7	599	94.956	158,5
Alberghi 3 stelle e residenze turistiche	45	1.781	39,6	1.427	86.087	60,3
Alberghi 2 e 1 stelle	42	837	19,9	927	22.922	24,7
Extra-alberghieri	217	3.371	15,5	2.247	136.072	60,6
Bed & breakfast	129	700	5,4	1.413	7.039	5,0
Totale	446	7.725	17,3	6.613	347.076	52,5

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Per quanto riguarda i **flussi turistici** la provincia di Mantova raccoglie l'1,5% di tutti gli arrivi regionali e l'1,3% delle presenze. Nel 2011 si sono contate oltre 441 mila presenze

con una media di giornate di permanenza di 2,2 giorni per gli italiani e 2,3 giorni per gli stranieri.

Le presenze straniere che rappresentano quasi il 30% sul totale vedono una prevalenza di cittadini provenienti dalla Germania (37,8%), Francia (17,4%).

Tabella 3.4.2 Flussi turistici - Anno 2011

Nazionalità	Flusso	Prov. MN	Lombardia
Italiani	Arrivi	143.264	6.665.369
	Presenze	310.234	14.638.152
	Permanenza media gg.	2,2	2,2
Stranieri	Arrivi	56.152	6.593.490
	Presenze	131.080	18.485.340
	Permanenza media gg.	2,3	2,8
Totale	Arrivi	199.416	13.258.859
	Presenze	441.314	33.123.492
	Permanenza media gg.	2,2	2,5

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

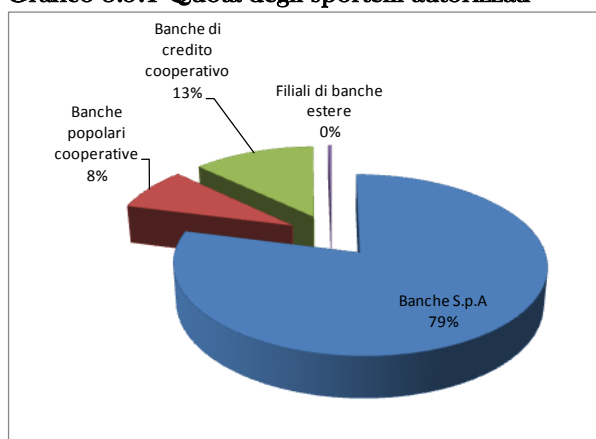
3.5 Aziende di credito

Secondo i dati della **Banca d'Italia**, al **31 dicembre 2011**, nella provincia di Mantova rimane stabile il numero delle banche che operano sul territorio mentre aumentano il

	Prov. MN	Lombardia	numero di sportelli autorizzati (da 333 a 339) arrivando a quota 5,1% dell'intero territorio lombardo.
Banche	4	176	
Sportelli	339	6.611	
Comuni serviti da banche	70	1.188	
Sportelli per 100.000 abitanti	82	67	

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Banca d'Italia

Grafico 3.5.1 Quota degli sportelli autorizzati



Tra i gruppi istituzionali prevalgono le società per azioni degli sportelli, seguite dalle banche di credito cooperativo.

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Banca d'Italia

Anche i dati relativi agli **impieghi** e ai **depositi per localizzazione degli sportelli** danno ulteriormente un'idea della dimensione del mercato del credito all'interno della regione.

I depositi presso le banche, effettuati da soggetti non bancari nel 2010, sono ammontati a 5.315 milioni di euro (attorno a 2,1% dei depositi totali della Lombardia) e hanno registrato un calo del -0,6% rispetto all'anno precedente; gli impieghi, erogati dalle banche a soggetti non bancari, sono ammontati a 12.915 milioni di euro registrando un lieve calo del -0,1% rispetto all'anno precedente.

In termini di distribuzione si segnala che per quanto riguarda gli impieghi e i depositi risultano più concentrati nelle banche medio grandi rispettivamente del 76,8% e dell'80,9%.

3.6 Conti economici territoriali

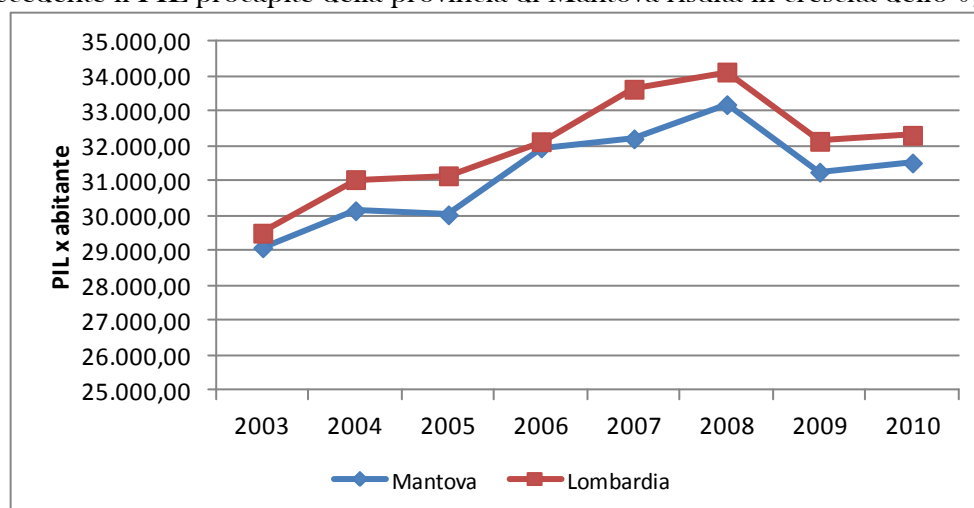
Nel 2009 il **valore aggiunto al costo dei fattori** è di quasi 11.623 Mln di euro e risulta, rispetto all'anno precedente, in calo del -5%; il comparto agricolo e quello industriale

	Prov. MN	Lombardia
Agricoltura	4,2	1,0
Industria	37,1	30,7
Servizi	58,6	68,3
Totale	100,0	100,0

registrano un calo rispettivamente del -14% e del -10,2% mentre i servizi mostrano una crescita dello 0,9% ma rimane comunque al di sotto dei valori medi regionali.

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia - Istituto Tagliacarne

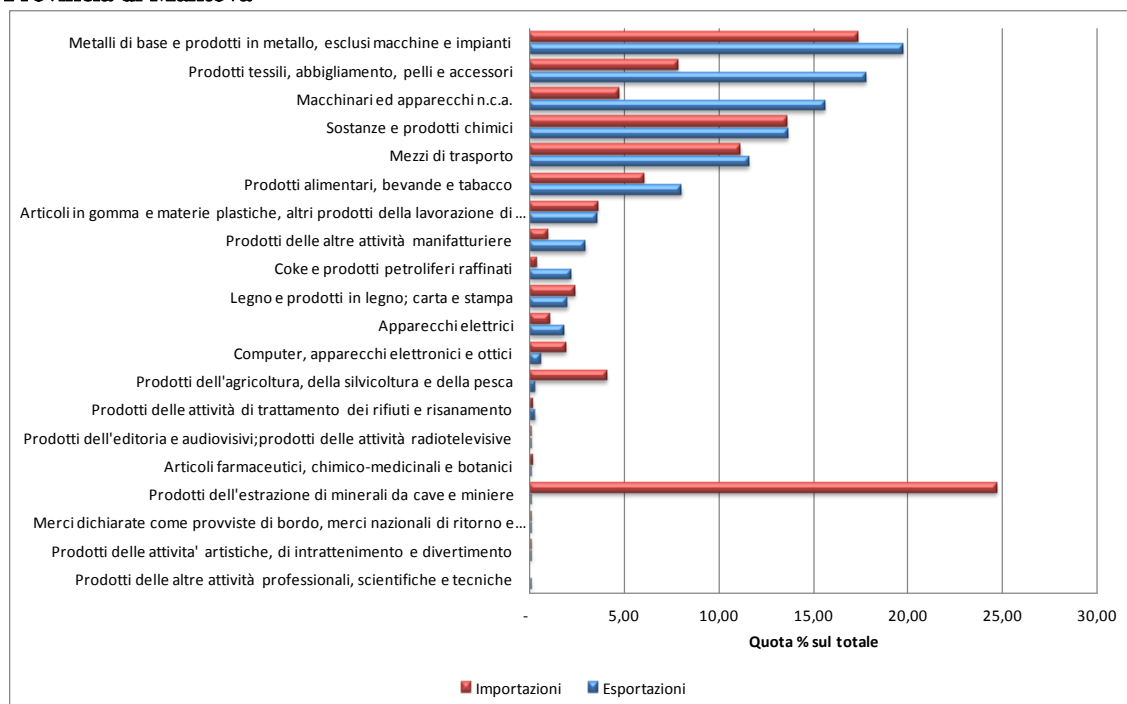
Secondo i dati calcolati dall'Istituto Tagliacarne, nel 2010, il **Prodotto Interno Lordo per abitante**, è risultato pari a 31.521,22 euro a prezzi correnti; rispetto all'anno precedente il PIL procapite della provincia di Mantova risulta in crescita dello 0,8%.



3.7 Commercio estero

Per quanto riguarda gli scambi con l'estero le imprese mantovane nel 2011 hanno esportato merci per un valore prossimo ai 5,4 miliardi di euro con un saldo commerciale di oltre 153 milioni di euro, derivante dalla differenza tra le importazioni (5,5 miliardi di euro) e le esportazioni. Il più alto contributo alle vendite viene dal settore produttivo “Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti” con il 19,7%.

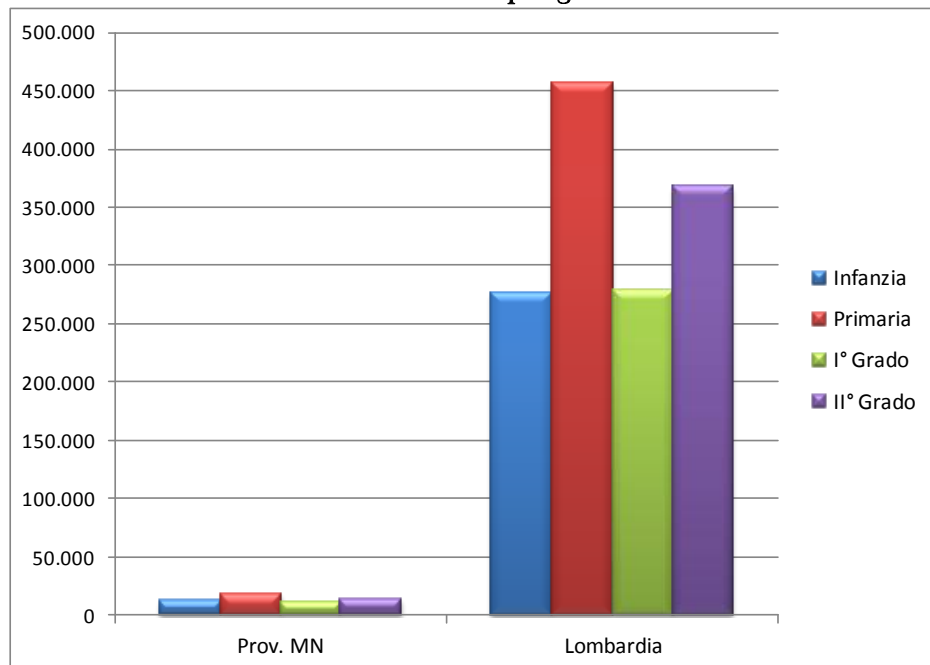
Grafico 3.7.1 - Quota % per settore di attività import/export - Anno 2011
Provincia di Mantova



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

4. QUADRO SCOLARITÀ

Grafico 4.1 - Alunni iscritti nelle scuole per grado - Anno scolastico 2010-2011



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Ministero della Pubblica Istruzione

Nell'anno scolastico 2010-2011 gli alunni iscritti nelle scuole mantovane sono stati circa 53,5 mila (3,9% del totale lombardo) e di questi il 17,8% degli iscritti **non ha cittadinanza italiana** (MIUR - Fondazione Ismu).

	Unità scolastiche	Sezioni/Classi	N. alunni	Alunni x classe
Infanzia	156	461	11.544	25,0
Primaria	109	956	18.338	19,2
Secondaria di I° Grado	56	511	11.478	22,5
Secondaria di II° Grado	40	625	13.200	21,1
Totale	361	2.553	54.560	21,4

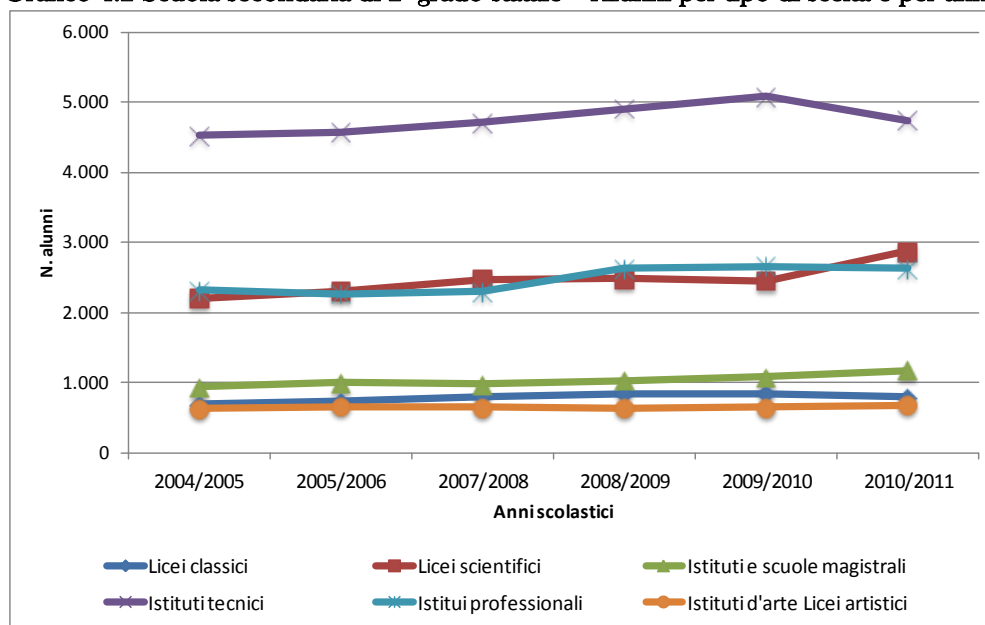
Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Ministero della Pubblica Istruzione

La popolazione scolastica della provincia è ripartita per il 21,2% nelle scuole dell'infanzia, il 34,3% nelle primarie, il 21% nelle scuole di I° grado e il restante 24% nelle scuole di II° grado.

Mediamente il rapporto tra totale di alunni e numero delle classi è circa 21 alunni per classe, ma i diversi ordini di scuola presentano naturalmente valori diversificati dove spicca la scuola dell'infanzia con 25 bambini per sezione; segue la secondaria di I° grado, di II° grado ed infine la primaria.

Nell'anno scolastico 2010/2011 gli iscritti ai diversi indirizzi di scuola di **II° grado statale** sono stati, nella provincia di Mantova, 12.897 e rappresentano il 3,9% della media lombarda. Rispetto all'anno precedente gli istituti superiori mostrano una crescita (+1%) di iscrizioni. L'incremento maggiore riguarda le iscrizioni nei licei scientifici che passano da 2.451 a 2.879 alunni (+17,5%).

Grafico 4.2 Scuola secondaria di 2° grado statale – Alunni per tipo di scelta e per anno scolastico



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Ministero della Pubblica Istruzione

Riguardo alle scelte formative dei giovani mantovani, non si rilevano sostanziali mutamenti tra l'inizio e la fine della serie considerata; la scelta preferenziale tuttavia rimane ancora orientata verso indirizzi di studio che offrono diplomi immediatamente "spendibili" sul mercato del lavoro, negli istituti tecnici e professionali dove si concentra il 57% degli studenti della provincia.

Gli **studenti universitari iscritti** nelle sedi mantovane nell'anno accademico 2010/2011 rappresentano una quota parte minoritaria rispetto al totale degli universitari mantovani, che gravitano su altre Sedi dell'Emilia Romagna e del Veneto, oltre che della Lombardia; per tale motivo risulta alquanto complicata la loro quantificazione.

5. QUADRO INFRASTRUTTURE

5.1 Trasporti

Il **sistema viario** mantovano risulta arricchito dalla vicina presenza di una rete di collegamenti interregionali di rilevanza nazionale: l'autostrada A4 Milano-Venezia a nord, l'Autostrada A1 Milano-Bologna a sud, l'Autostrada A15 Parma-La Spezia a sud-ovest, la superstrada "Transpolesana" Verona-Rovigo a nord-est.

Oltre a questi collegamenti, è da segnalare la presenza dell'Autostrada A22 Modena-Brennero, la sola ad attraversare il territorio mantovano con un percorso di circa 30 Km in direzione nord-sud, passando in prossimità del capoluogo.



Di prossima realizzazione è l'Autostrada regionale Cremona- Mantova, di circa 67 Km, che prevede l'interconnessione con A21 Torino-Brescia a Cremona.

Il percorso autostradale proseguirà con un tracciato comune alle due infrastrutture fino a Marcaria, in territorio mantovano, attraverserà i comuni di Castellucchio e Virgilio fino a connettersi con l'A22, a sud di Mantova.

Il **Raccordo autostradale TI-BRE**, seconda infrastruttura di prossima realizzazione, definito anche "corridoio plurimodale Tirreno-Brennero", intende collegare l'A15 Parma - La Spezia in località Fontevivo (Pr) con l'A22 del Brennero, in località Nogarole Rocca (Vr) a nord di Mantova, attraversando il territorio mantovano in direzione est-ovest e incrociando la CR-MN, in località Marcaria- Bozzolo. Il tracciato ha una lunghezza complessiva di circa 84 Km, di cui 62 in Lombardia nelle province di Cremona e Mantova.

Su questa maglia di corridoi di livello nazionale, si appoggia la **rete viaria provinciale**, che necessita di interventi di potenziamento, soprattutto nei quattro itinerari principali: Brescia - Mantova (Goitese), Brescia -Asola - Parma (Asolana), Verona - Ostiglia - Modena (Abetone - Brennero), Mantova - Parma (Sabbionetana).

La **rete ferroviaria** si presenta solo parzialmente ammodernata: dalla stazione ferroviaria di Mantova si diramano le linee che raggiungono Cremona, Milano in Lombardia e per numerose città del Veneto e dell'Emilia Romagna.

Per quanto riguarda gli aspetti di **dotazione infrastrutturale**, si fa riferimento allo studio compiuto dall'Istituto Tagliacarne; il termine di riferimento dell'analisi è il valore medio

nazionale, posto pari a 100, quindi gli indici ricavati per ciascun livello territoriale individuano la loro rispettiva posizione rispetto al dato italiano.

Nel contesto nazionale la provincia di Mantova si trova decisamente in una posizione sfavorevole sia considerando l'indicatore in generale che esprime un valore pari a 68,1 (Italia=100) sia osservando i singoli indici infrastrutturali, i quali esprimono valori equivalenti ad una sottodotazione in tutte le tipologie ad eccezione delle reti energetico-ambientale (154).

Tabella 5.1.1 - Indicatori della dotazione infrastrutturale - Italia =100. Anno 2011

	Prov. MN	Lombardia
Rete stradale	70,0	84,3
Aeroporti	2,7	171,6
Rete ferroviaria	71,7	86,0
Servizi a banda larga	84,3	130,1
Struttura per le imprese	98,7	157,8
Reti energetico-ambientale	154,0	150,7
Strutture per l'istruzione	64,8	109,6
Strutture sanitarie	77,4	132,8
Strutture culturali	62,1	105,0
Totale infrastrutture econom. e sociali	68,8	111,5
Totale	68,1	115,8

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia - Istituto Tagliacarne

Il totale dei **veicoli circolanti** nella provincia mantovana rappresenta il 4,5% del totale regionale. Le autovetture e i motocicli/motoveicoli circolanti rappresentano l'86,5% del totale veicoli circolanti nella provincia mentre i veicoli commerciali rappresentano l'11,7%.

Tabella 5.1.2 - Veicoli a motore circolanti secondo la categoria - Anno 2010

	Prov. MN	Lombardia
Autobus	491	11.562
Autocarri trasporto merci	32.374	620.779
Autoveicoli speciali/specifici	5.551	100.892
Autovetture	255.297	5.875.403
Motocarri e quadri cicli trasporto merci	442	15.044
Motocicli	40.846	977.602
Motoveicoli quadri cicli speciali/specifici	456	11.717
Rimorchi e semirimorchi speciali/specifici	1.816	16.209
Rimorchi e semirimorchi trasporti merci	3.574	35.103
Trattori stradali o motrici	1.943	22.743
Altri veicoli	1	5
Totale	342.791	7.590.055

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia - ACI (Automobile Club d'Italia)

5.2 Incidenti stradali

Nel 2011 la provincia di Mantova presenta un calo del numero di incidenti ma un aumento sia dei morti che dei feriti. E' opportuno sottolineare che i dati statistici elaborati da Istat e Aci prendono in considerazione solo il numero assoluto delle persone che hanno perso la vita durante l'evento incidentale e/o durante i 30 giorni successivi, e non quelle che ad esempio sono decedute in seguito.

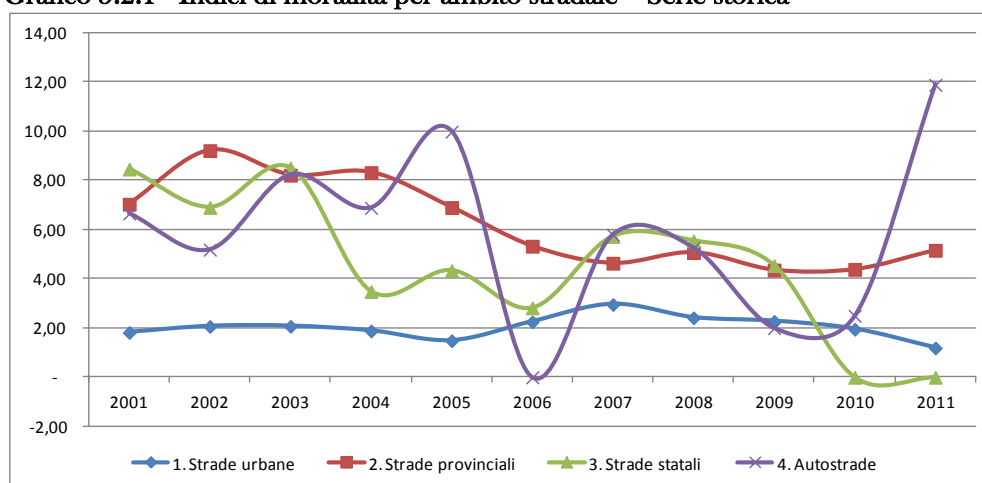
Tabella 5.2.1 - Indicatori sugli incidenti stradali - Serie storica

ANNI	LOMBARDIA					Provincia di Mantova				
	N. Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Indice di gravità	N. Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Indice di gravità
2000	51.750	1.074	72.766	2,08	1,45	1.571	57	2.169	3,63	2,56
2001	54.071	1.073	75.851	1,98	1,39	1.739	82	2.418	4,72	3,28
2002	54.024	1.041	75.993	1,93	1,35	1.632	83	2.310	5,09	3,47
2003	51.101	977	70.274	1,91	1,37	1.542	82	2.112	5,32	3,74
2004	48.627	863	65.768	1,77	1,30	1.460	66	1.966	4,52	3,25
2005	46.654	821	59.636	1,76	1,36	1.474	67	2.004	4,55	3,24
2006	46.173	877	58.484	1,90	1,48	1.564	55	2.137	3,52	2,51
2007	44.688	774	60.546	1,73	1,26	1.584	64	2.145	4,04	2,90
2008	41.827	680	56.953	1,63	1,18	1.474	58	2.058	3,93	2,74
2009	40.100	603	54.597	1,50	1,09	1.396	47	1.911	3,37	2,40
2010	39.322	565	53.806	1,44	1,04	1.308	42	1.778	3,21	2,31
2011	37.130	532	50.838	1,43	1,04	1.215	43	1.733	3,54	2,42

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Le strade urbane si confermano i luoghi dove si riscontra il maggior numero di incidenti: dall'analisi dei dati degli incidenti avvenuti per tipologia di strada, si rileva che i sinistri in area urbana rappresentano il 48,3% di tutti quelli verificatisi nella provincia, ma la pericolosità delle strade extra-urbane è la più elevata. Nel 2011 l'indice di mortalità più elevato si riscontra nelle autostrade con quasi 12 vittime ogni 100 incidenti.

Grafico 5.2.1 - Indici di mortalità per ambito stradale - Serie storica



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Regione Lombardia

6.SANITA', ASSISTENZA E PREVIDENZA

Sul territorio provinciale sono presenti 4 istituti di cura pubblici, e 3 istituti di cura privati. La media dei posti letto nel 2010 è stata 1.388,5 in degenza ordinaria e 97 in day hospital e 62 in day surgery (chirurgia ambulatoriale); i ricoveri totali sono 47.883, l'occupazione dei posti letto è pari all'80,2% e l'indice di rotazione è del 34,5%.

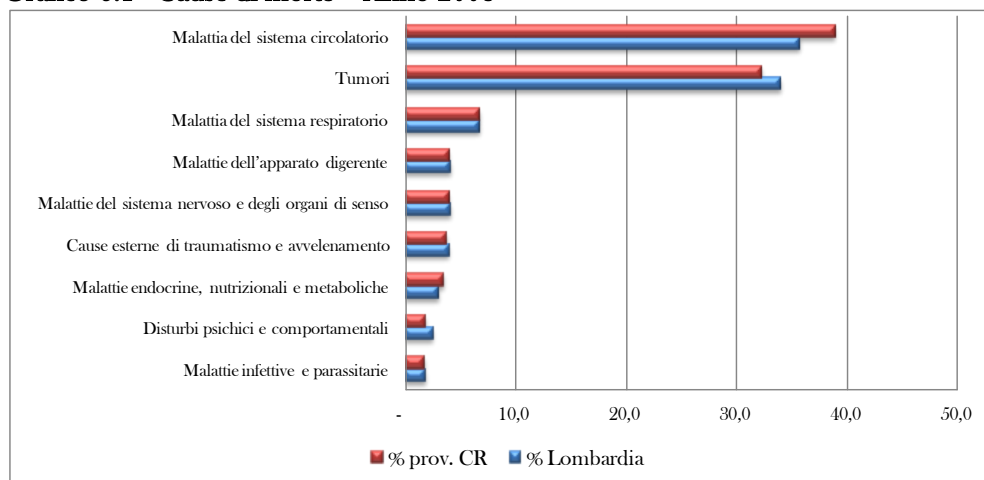
Tabella 6.1 - Numero strutture ospedaliere per tipologia - Anno 2010

	Prov. MN	Lombardia
Istituti privati		
Casa di cura accreditata	3	72
Casa di cura non accreditata		12
Istituti di ricerca e cura carattere scientifico		20
Istituti pubblici		
Ist. Ricerca a carattere scientifico		5
Presidi azienda ospedaliera - ASL	4	95
Ospedale classificato		6
Totale istituti	7	210

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia - Regione Lombardia

Tra le principali **cause di morte** si rileva una particolare incidenza delle malattie del sistema circolatorio (38,9%) dei tumori (32,3%). La prima causa di morte per le donne sono le malattie del sistema circolatorio (43,3%) mentre per la componente maschile sono i tumori (37,9%).

Grafico 6.1 - Cause di morte - Anno 2008



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia - Regione Lombardia

Nella provincia di Mantova, nel 2012, risultano vigenti *quasi 141 mila pensioni* che rappresentano il 4,5% del totale regionale). Il peso percentuale delle varie tipologie ricalca nel complesso quello relativo alla Regione (61% vecchiaia, 3% invalidità, 21% superstite, 2% assegni sociali e 12% invalidi civili).

Gli importi medi mensili risultano inferiori a quelli rilevati a livello regionale.

Tabella 6.2 - Pensioni vigenti per categoria - Anno 2012

		Prov. MN	Lombardia
Vecchiaia	N. Pensioni	86.605	1.970.454
	Importo medio mensile	960,91	1.164,17
Invalidità	N. Pensioni	4.027	112.931
	Importo medio mensile	639,47	712,86
Superstite	N. Pensioni	30.237	653.894
	Importo medio mensile	542,76	647,31
Pensioni/Assegni Sociali	N. Pensioni	3.160	74.827
	Importo medio mensile	372,52	405,96
Invalidi civili	N. Pensioni	16.884	333.446
	Importo medio mensile	416,33	418,87
Totale	N. Pensioni	140.913	3.145.552
	Importo medio mensile	783,55	943,48

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - INPS

7. QUADRO CULTURA E SPETTACOLO

Numerose sono le *biblioteche* e le istituzioni culturali a carattere pubblico e privato presenti nella provincia; quelle comunali, in specifico, sono 68 e di esse il 10,3% è ubicato nel capoluogo. Nel 2009 il patrimonio librario, risulta di quasi 1,5 milioni di stampati; il numero di volumi per abitante è di 3 a fronte una media regionale di 2,8; sono 107 ogni 1000 abitanti, il numero di accessioni tra libri, opuscoli, periodici correnti e materiale multimediale, rispetto ad una media regionale.

Tabella 7.1 - Biblioteche comunali - Anno 2009

	Prov. MN	Lombardia
Comuni con biblioteche	68	1.296
Consistenza stampati	1.350.613	27.183.555
Volumi/abitanti	3,3	2,8
Documenti acquistati (x 1000 ab.)	107,1	113,7

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Regione Lombardia

Della *spesa del pubblico* per spettacoli, intrattenimenti, manifestazioni sportive in Lombardia, il 3,5% viene effettuata nella provincia di Mantova, con un importo totale di quasi 27 milioni di euro.

Tabella 7.2 - Spettacoli, intrattenimenti e manifestazioni sportive - Anno 2010

	Prov. MN	Lombardia
Numero spettacoli	19.778	633.830
Ingressi	1.566.648	46.986.744
Presenze	681.046	12.118.887
Spesa al botteghino	13.258.838,35	499.101.558,10
Spesa del pubblico	26.969.139,19	777.857.222,03
Volume d'affari	45.545.242,08	1.045.411.327,39

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - SIAE

Il “**Sistema Provinciale dei Musei e dei Beni culturali Mantovani**”, istituito nel 2004, comprende **23 Musei civici**, **17 Musei privati**, **1 Parco Archeologico**, **1 Museo statale e diversi Beni Monumentali** di importante rilevanza turistica, con un patrimonio che rappresenta i molteplici ambiti culturali: l'archeologia, l'arte, la storia, l'etnografia, la scienza e la natura. Si tratta di musei a specializzazione eterogenea, in gran parte di piccole dimensioni e legati alla storia del territorio. Riconosciuti nel 2008-09 tre nuovi Ecomusei: Ecomuseo della risaia (Castel d'Ario), Ecomuseo Valli Oglio - Chiese, Ecomuseo Valli del Mincio. Nel corso degli anni stanno aderendo al Sistema altri Musei. (Fonte: Prov. di MN).